

STATUTO
Associazione di Promozione Sociale e Sportiva Dilettantistica "Professione Assistente Sociale"
Acronimo: Prof.As.S.

TITOLO I – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

ARTICOLO 1 – COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

1. E' costituita, nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, della legge n.383 del 7dicembre 2000,del Codice Civile e della normativa in materia e di quanto previsto nella legge del 16/12/1991 n. 398 e dall'art. 8 della legge 11/8/1991 n. 266, e ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 e ss. cod. civ. e del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni (in seguito denominato anche: Codice del Terzo settore o, per brevità, D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione di Promozione Sociale e Sportiva Dilettantistica di seguito denominata Associazione "Professione Assistente Sociale" – Prof.As.S.

Tale Associazione con sede a Trapani, ha una struttura dotata di ampia autonomia organizzativa e patrimoniale, in grado di dotarsi di un'assemblea e di eleggere autonomamente i propri organi esecutivi, con la conseguente responsabilità del proprio rappresentante designato. Il trasferimento della sede può aver luogo su deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

ARTICOLO 2 – SEDE E DURATA

1. L'Associazione ha sede in Trapani, in via Marsala, 23
2. Con delibera dell'Assemblea ordinaria, l'Associazione potrà istituire sedi secondarie. Il trasferimento della sede associativa nell'ambito dello stesso comune non comporta modifica statutaria e può avvenire con delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione.
3. La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO II – FINALITÀ E ATTIVITÀ

ARTICOLO 3 – FINALITÀ

1. L'Associazione L'associazione nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli

associati. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche direttamente. Le finalità che si propone sono in particolare

A – attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture e della solidarietà fra i popoli;

B – sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni ed alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali;

C – tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale nonché delle tradizioni locali;

D – ricerca e promozione culturale;

E – diffusione della pratica sportiva tesa al miglioramento degli stili di vita, della condizione fisica e psichica nonché delle relazioni sociali;

F – sviluppo del turismo sociale e della promozione turistica;

G – tutela dei diritti dei consumatori ed utenti

H – conseguimento di altri scopi di promozione sociale;

I – aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;

L – contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della

Collettività.

M – favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione dei suoi soci;

N – collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività;

O – collaborare con enti pubblici e privati e con Associazioni di promozione sociale e di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto;

ARTICOLO 4 – ATTIVITÀ

1. L'Associazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale menzionate nel precedente articolo attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria e collaborazioni formative con gli enti predetti;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e del contrasto della povertà educativa;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani e dei diritti civili, sociali e politici, nonché promozione delle pari opportunità tra donne e uomini e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione, L'associazione si impegna, sulla base delle proprie disponibilità organizzative, a svolgere le seguenti attività nei sotto indicati settori di intervento:

SERVIZI SOCIALI

- 1 – organizzare servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anche in temporanee difficoltà;
- 2 – apertura e gestione di strutture per minori che erogano interventi socio-assistenziali ed educativi integrativi o sostitutivi della famiglia in particolare a) comunità familiare; b) comunità educativa; c) comunità di pronta accoglienza; d) comunità alloggio o gruppi appartamento per adolescenti; e) centri socio-educativo diurno.
- 3 – favorire e promuovere qualsiasi forma di attività che sia di prevenzione al disagio giovanile;
- 4 – tutelare i diritti e gli interessi delle persone handicappate;
- 5 – favorire l'integrazione del portatore di qualsiasi forma di handicap, in particolare quello di tipo fisico e Psicico, nel contesto sociale, attraverso la promozione e gestione di apposite strutture e centri riabilitativi (ippoterapia – ergoterapia);
- 6 – apertura e gestione di apposite strutture per disabili in particolare: a) comunità alloggio/gruppi Appartamento; b) comunità socio-riabilitativa; c) residenze protette; d) centri diurni socio-educativi e/o riabilitativi; e) comunità di tipo familiare per l'accoglienza di disabili con genitori in età avanzata "Dopo di noi";

7 – apertura e gestione di apposite strutture riabilitative e psichiatriche residenziali e diurne (Comunità riabilitative assistenziali psichiatrica- comunità alloggio-gruppi appartamento-centri diurno) ;

8 – apertura e gestione di apposite strutture per anziani autosufficienti e che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà in particolare: a) comunità alloggio-gruppi appartamento; b) case alloggio; c) case di riposo; d) residenze protette; e) centri diurni.

9 – apertura e gestione di apposite strutture per adulti con problematiche sociali in particolare a) comunità alloggio, gruppi appartamenti per gestanti e madri con figli a carico; b) alloggi sociali per adulti in difficoltà; c) centri di pronta accoglienza per adulti; d) centri di accoglienza per detenuti ed ex detenuti; e) case rifugio per donne, anche con figli minori, vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale.

MIGRANTI-RIFUGIATI-RICHIEDENTI ASILO

1 – promuovere e realizzare assistenza ed integrazione a migranti, rifugiati, sfollati e richiedenti asilo anche attraverso l'apertura e gestione di apposite strutture di accoglienza;

2 – promuovere e realizzare centri di ascolto e di informazione e formazione a favore di migranti e richiedenti asilo;

FORMAZIONE-DOCUMENTAZIONE

1 – promuovere attività di formazione culturale e professionale anche in collaborazione con altre istituzioni e Organismi;

2 – promuovere e organizzare centri di documentazione formazione, collegati anche con organismi operanti nei settori analoghi;

3 – promuovere iniziative di formazione e informazione.

ADOZIONE

1 – organizzazione di attività di informazione, sensibilizzazione e formazione per aspiranti genitori adottivi e gestione integrale delle procedure di adozione nazionale ed internazionale all'estero;

2 – studio di problemi riguardanti gli aspetti giuridici, psicologici, sanitari dell'istituto dell'adozione;

SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

1 – promuovere e realizzare studi, ricerche e progetti per la promozione e l'attualità di programmi di Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo, nel contesto del volontariato e della cooperazione internazionale;

2 – realizzare la costituzione di centri di riferimento per l'alfabetizzazione, l'assistenza sanitaria, le attività artigiane e l'assistenza sociale nei Paesi in Via di Sviluppo;

3 – realizzare o contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo in collaborazione con O.N.G. , associazioni e istituzioni locali, regionali e nazionali;

4 – intervenire e inviare volontari e personale specializzato nei P.V. S. per solidarietà, fratellanza e per gli scopi prefissi dall'associazione;

5 – organizzazione, promozione e gestione di progetti di cooperazione decentrata, rivolti ai minori dei paesi in via di sviluppo e nelle aree di emergenza, finalizzati alla prevenzione

dell'abbandono del minore e alla sua crescita integrale all'interno della famiglia, anche mediante progetti di sostegno a distanza;

CULTURA

- 1 - offrire opportunità di aggregazione, di impiego e di crescita culturale;
- 2 - programmare, produrre e gestire un'attività culturale, editoriale -informatica, sia individuale che di gruppo, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione e fornire servizi culturali;
- 3 - organizzare seminari, mostre, convegni, corsi di istruzione e qualificazione, concorsi e a tal fine chiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte dei privati e degli enti competenti;
- 4 - favorire incontri, seminari, tavole rotonde a cui potranno prendere parte anche i non associati;
- 5 - partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità locale;

SPORT

- 1 - promuovere lo sviluppo dello sport per tutti organizzando attività sportive competitive e non ed ogni altra attività connessa;
- 2 - organizzare attività motoria, espressiva, comunicativa, la danza, promuovere l'educazione motoria, l'educazione sportiva anche nella scuola;
- 3 - organizzare gruppi sportivi nelle singole attività aderendo anche alle federazioni nazionali;

TURISMO

- 1 - promuovere e gestire l'attuazione di programmi di itinerari ,visite guidate, elaborazione di materiale didattico illustrativo, editoriale ed audiovisivo, ricerche e consulenze rivolte ai singoli cittadini, scuole, enti pubblici e privati, associazioni ed a chiunque altro ne faccia richiesta;
- 2 - la promozione e l'attuazione del turismo in particolare quello rivolto a persone diversabili, giovani e anziani, sociale e culturale in ogni sua forma,finalizzato alla promozione umana;
- 3 - scambi giovanili e internazionali;
- 4 - gestione diretta o l'adesione di centri vacanza, case per ferie, alberghi, ristoranti, capeggi, rifugi, villaggi turistici, ostelli, case dello studente, centri di ospitalità, case di accoglienza, mense, spacci, bar, circoli e altre strutture di tipo ricettivo.

SANITA'

- 1 - organizzare il soccorso e trasporto di ammalati e feriti mediante ambulanze e altri mezzi idonei;
- 2 - promuovere attività di educazione sanitaria;
- 3 - assistenza infermieristica e socio-sanitaria;
- 4 - assistenza integrativa per case di riposo e case di cura;

PROTEZIONE CIVILE

- 1 - contribuire allo sviluppo e potenziamento della protezione civile, collaborando con le autorità e gli enti competenti per migliorare l'utilizzo delle risorse;
- 2 - promuovere la preparazione del personale addetto con iniziative di informazione, studio, dibattito e addestramento nel pieno rispetto dell'autonomia decisionale;

- 3 - compiere interventi di soccorso nell'ambito dei comuni, ed in caso di necessità e/o in emergenza richiesto anche a livello Provinciale, Regionale, Nazionale e internazionale;
- 4 - promuovere studi, ricerche e iniziative sul tema della previsione e della prevenzione in materia di protezione civile e sui problemi urbanistici e architettonici relativi al recupero e alla ricostruzione dei centri colpiti da calamità;
- 5 - organizzare corsi di formazione, qualificazione, riqualificazione, aggiornamento del personale in qualsiasi modo impiegato nella protezione civile, secondo le direttive ed i ruoli fissati dalle leggi statali e regionali;
- 6 - affiancare, come supporto documentale e scientifico, gli organi competenti alle attività di intervento in emergenza;
- 7 - promuovere operazioni di prevenzione per la tutela delle persone e del patrimonio ambientale e naturale;
- 8 - predisporre, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, i piani comunali per la Protezione Civile;
- 9 - organizzare, in collaborazione con gli EE .LL., corsi teorico/pratici, escursioni didattiche, campeggi aperti a scopo di esercitazione, l'aggiornamento e la qualificazione dei volontari;
- 10 - affiancamento ai servizi nazionali, regionali, comunali, provinciali di Protezione Civile, al Corpo Forestale dello Stato, alle Comunità Montane, agli Enti Pubblici e Privati, alle Autorità Civili e Militari, per l'attività di previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi.

AMBIENTE

- 1 - organizzare escursioni guidate ad aree protette e sui percorsi naturalistici;
- 2 - promuovere e sviluppare l'educazione ambientale;
- 3 - progettare e realizzare mostre e aree a carattere espositive a carattere fotografico, naturalistico e ambientale;
- 4 - progettare percorsi escursionistici e naturalistici;
- 5 - realizzare studi e consulenze naturalistiche e ambientali;
- 6 - organizzare iniziative di protezione e di tutela ambientale;
- 7 - conoscenza, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente;

SERVIZIO CIVILE

- 1 - promuovere iniziative per la promozione e la valorizzazione del servizio civile volontario;
 - 2 - organizzare i giovani volontari che hanno già svolto e che intendono svolgere il servizio civile volontario, per la preparazione al servizio a valorizzazione delle competenze acquisite e fornire strumenti idonei per l'inserimento nel mondo del lavoro;
 - 3 - assicurare alle associazioni ed enti soci e non dell'associazione l'assistenza sulla progettazione, formazione, tutoraggio, monitoraggio, reclutamento, selezione e valutazione;
 - 4 - promuovere e presentare progetti di servizio civile volontario in Italia e all'estero;
 - 5 - accreditamento all'albo nazionale degli enti di servizio civile nazionale;
- L'Associazione potrà inoltre:

- 1 - svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni contrattuali di natura

mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessari od utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.

2 – partecipare a società e consorzi le cui attività si integrino nell'attività dell'associazione stessa;

3 – svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine alla realizzazione degli scopi sociali;

4 – stimolare lo spirito d'amicizia e di solidarietà fra tutti i cittadini;

5 – stimolare lo sviluppo locale attraverso forme di cooperazione, aggregazione e confronto tra i soggetti economici privati e pubblici.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri. L'Associazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare per il miglior raggiungimento dei propri fini.

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

2. Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017, e pertanto sia attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, sia di raccolte pubbliche occasionali realizzate mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori in concomitanza di iniziative, celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione. L'Associazione potrà altresì realizzare attività di raccolta fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando le risorse proprie e di terzi, inclusi dipendenti e volontari.

TITOLO III – VOLONTARI E ASSOCIATI

ARTICOLO 5 – VOLONTARI E ALTRE RISORSE UMANE

1. Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente delle prestazioni personali e volontarie dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Resta ferma la facoltà di iscrivere nel registro, con distinta annotazione, anche i volontari occasionali. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Codice del Terzo settore.

2. L'Associazione può deliberare di rifondere al volontario le spese documentate affrontate per lo svolgimento delle attività svolte a favore dell'Associazione, anche nella modalità di cui all'articolo 17, comma 4 del decreto legislativo n. 117/2017.

ARTICOLO 6 – SOCI

1. Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.
2. Assumono, la qualifica di soci le persone fisiche che, condividendo le finalità e gli ideali dell'Associazione e accettando le disposizioni recate nel presente Statuto e nei regolamenti attuativi emanati dagli Organi competenti, vedono accettata la loro domanda di adesione nei termini individuati nel successivo articolo.
3. Possono altresì aderire all'Associazione le persone giuridiche, nonché gli enti privi di personalità giuridica, configurati in forma di associazione di promozione sociale, ovvero associazioni senza scopo di lucro nei limiti individuati nell'art. 35, comma 3 del D. lgs. n. 117/2017, che condividano le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Associazione.
4. In seguito all'accoglimento della domanda e al versamento della quota associativa annuale, l'Associazione provvede al tesseramento del socio.
5. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano: la qualifica di socio ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo 10 dello statuto.
6. I termini socio o associato assumono, nel presente statuto, significato equivalente.

ARTICOLO 7 – PROCEDURA DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione deve essere presentata al Consiglio direttivo in forma scritta, secondo modalità da questo stabilite e fatte oggetto di comunicazione chiara e trasparente. La domanda di ammissione dell'associando deve contenere l'impegno ad osservare le deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione e ad attenersi al presente Statuto e ai Regolamenti attuativi. Le persone fisiche minorenni possono assumere la qualifica di socio previo consenso scritto dei genitori o di chi ne ha la responsabilità genitoriale. Gli esercenti la responsabilità genitoriale sono investiti, congiuntamente, del dovere di vigilare sull'osservanza dei doveri di associato che incombono sul socio minorenne.
2. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei soci, né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.
3. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a comunicare la deliberazione di ammissione all'interessato. In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 (sessanta) giorni;

quest'ultimo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, può proporre appello all'Assemblea dei soci che dovrà pronunciarsi alla prima seduta utile.

4. Il Consiglio Direttivo, in seguito all'accoglimento della domanda e al versamento della quota associativa annuale, cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci.

ARTICOLO 8 – DIRITTI DEI SOCI

1. I soci hanno diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, di esprimere il proprio voto nelle sedi deputate, anche ai fini dell'approvazione o modifica delle norme statutarie e regolamentari, e di godere dell'elettorato attivo e passivo per l'elezione o la nomina degli Organi dell'Associazione, in ossequio al principio di rappresentatività. Se persone fisiche minorenni, i soci non godono dell'elettorato passivo; l'elettorato attivo è esercitato, congiuntamente e in loro vece, da chi è investito della responsabilità genitoriale, fermo il diritto ad un solo voto.
2. Ogni socio ha diritto a un voto, che può essere espresso anche in modalità elettronica ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 117/2017. Hanno diritto di voto tutti coloro che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.
3. Gli associati hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori previa richiesta scritta inviata, all'organo amministrativo a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata con un preavviso minimo di 15 giorni. L'accesso ai libri sociali è consentito, di norma, presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci, ed i loro eventuali delegati, sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza. Il socio, o suo delegato potrà, a sue spese, estrarre copia del libro dei verbali delle assemblee e, nel rispetto della normativa sulla *privacy*, del libro soci.

ARTICOLO 9 – DOVERI DEI SOCI

1. I soci sono tenuti:
 - all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
 - a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra;
 - a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.
2. La quota associativa non è in nessun caso restituibile, ed è intrasmissibile e non rivalutabile.